	<b>PROCEDURA</b> <b>GESTIONE E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI,</b> <b>INFORTUNI, COMPORTAMENTI PERICOLOSI</b>	PRO 12 / SPP Pag. 1 di 2
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Aggiornamento Febbraio 2009

## 1. SCOPO

La presente procedura stabilisce i criteri per l'osservazione e la gestione dei fenomeni che e degli eventi possono provocare incidenti o infortuni causando, di conseguenza, danni alle persone e alle cose. Lo scopo del presente documento è di:

- definire le modalità per la gestione di incidenti, infortuni e comportamenti pericolosi allo scopo di attuare azioni preventive e correttive finalizzate ad annullare o ridurre al minimo la probabilità che gli stessi si ripetano;
- definire le modalità con cui si gestiscono le azioni correttive o preventive attuate per eliminare le cause effettive o potenziali di rischio.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Quanto definito nel presente documento si applica a:

- verificarsi di infortuni, incidenti, comportamenti pericolosi;
- segnalazioni di situazioni di rischio da parte del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, dei Lavoratori, dei Preposti, del RSPP, Del Servizio Prevenzione, del Medico Competente, degli Addetti all'emergenza e primo soccorso, dell'organo di vigilanza ed enti di controllo, dei fornitori di beni e servizi.

## 3. RIFERIMENTI NORMATIVI, TERMINI E DEFINIZIONI


- Linee Guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro – UNI Ottobre 2003.
- D.Lgs. n.81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e ss.mm.

### Definizioni:

- **incidente**: evento casuale, inaspettato ed indesiderato che può degradare una situazione ed in particolare provocare danno a impianti, attrezzature, macchine, strutture, e che avrebbe potuto provocare un infortunio;
- **infortunio**: incidente che produce un danno all'integrità psicofisica di una persona;
- **comportamento pericoloso**: azione che può esporre i lavoratori ed eventualmente altre persone presenti (fornitori, clienti), ad un rischio di infortunio o di incidente.

## 4. DOCUMENTI INTERESSATI del SERVIZIO PREVENZIONE

- Mod.12 - Verbale rilevazione incidenti, infortuni e comportamenti pericolosi

	<b>PROCEDURA</b> <b>GESTIONE E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI,</b> <b>INFORTUNI, COMPORTAMENTI PERICOLOSI</b>	PRO 12 / SPP Pag. 2 di 2
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Aggiornamento Febbraio 2009

## 5. COMPITI E RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro, il dirigente e il preposto, tutti i lavoratori e i soggetti interessati devono attenersi a tale procedura.

Per il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio Prevenzione, i Responsabili dei Laboratori e delle Officine, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e il Medico Competente, hanno il compito di assicurare l'applicazione di quanto specificato nella presente procedura.

## 6. SEGNALAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI INCIDENTI, INFORTUNI, E COMPORTAMENTI PERICOLOSI

### 6.1 Modalità operative

Al verificarsi di un infortunio, di un incidente o qualora si riscontri un comportamento pericoloso per la salute e la sicurezza dei lavoratori e/o di altri operatori eventualmente presenti, ogni dipendente è tenuto a comunicarlo a RSPP e al Servizio Prevenzione, che provvede alla compilazione del modulo di registrazione denominato Verbale rilevazione incidenti, infortuni, comportamenti pericolosi.

### 6.2 INFORTUNIO

Ogni infortunio deve essere gestito secondo le seguenti fasi:

- attivazione della procedura di primo soccorso;
- attivazione della procedura per l'analisi e la registrazione dell'evento.

Successivamente viene analizzato dai compilatori con il responsabile che provvede a definirne le azioni correttive adottate o da adottare, i responsabili dell'attuazione e i tempi di attuazione.

### 6.3 INCIDENTE


In caso di incidente, i lavoratori coinvolti, i presenti, i testimoni riferiscono al Servizio Prevenzione Responsabile e ai Responsabili di riferimento le cause oggettive, i comportamenti pericolosi, le possibili azioni correttive che vengono trascritte nel verbale di rilevazione

Successivamente viene analizzato dai compilatori con il responsabile che provvede a definirne le azioni correttive adottate o da adottare, i responsabili dell'attuazione e i tempi di attuazione.

## 7. TRATTAMENTO DEGLI INFORTUNI, DEGLI INCIDENTI, DEI COMPORTAMENTI PERICOLOSI

Il trattamento o risoluzione di infortuni, incidenti, comportamenti pericolosi prevede l'accertamento, l'intervento immediato, l'analisi e la successiva rimozione delle cause dell'evento segnalato con l'attuazione delle necessarie azioni correttive/preventive.

Tale attività viene condotta, per il datore di lavoro, da RSPP, con la collaborazione dei Responsabili dei Laboratori e delle Officine, dei preposti e degli RLS, ed ogni altro eventuale soggetto utile allo scopo.

	<b>PROCEDURA</b> <b>GESTIONE E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI,          INFORTUNI, COMPORTAMENTI PERICOLOSI</b>	PRO 12 / SPP Pag. 3 di 2
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Aggiornamento Febbraio 2009

E' importante che siano definite le azioni da attuare per evitare il ripetersi dell'evento, siano chiaramente definiti i tempi di attuazione, ed individuati i soggetti incaricati dell'attuazione e della verifica.

Nell'analisi dell'evento sono da considerare le seguenti possibili cause:

- procedure ed istruzioni di lavoro insufficienti;
- personale non sufficientemente informato, formato, addestrato;
- carenza di coordinamento/comunicazione con i lavoratori e/o i fornitori;
- carenze tecniche o manutentive di impianti, strutture, attrezzature messe a disposizione degli operatori;
- imprudenza, disattenzione degli operatori;
- carenza nell'attività di vigilanza e controllo da parte di RSPP, del Servizio Prevenzione, dei Dirigenti, dei Responsabili dei Laboratori e delle Officine, dei preposti e dei lavoratori;
- dispositivi di protezione individuale non adeguati o non efficaci;
- altro.

## **8. AZIONI CORRETTIVE E AZIONI PREVENTIVE**

Le azioni correttive/preventive da adottare possono essere:

- aggiornare/adeguare procedure ed istruzioni di lavoro;
- adeguare l'informazione, la formazione e l'addestramento del personale;
- migliorare la comunicazione interna ed il coordinamento con i fornitori esterni;
- prevedere il richiamo formale e/o provvedimento disciplinare degli operatori interessati, ove necessario;
- aggiornare la valutazione dei rischi;
- migliorare/sostituire/manutenere le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuale;
- estendere le misure di sicurezza identificate ad altre situazioni di rischio
- analoghe presenti in azienda.

Nell'intervallo di tempo che intercorre tra il momento di rilevazione dell'evento e l'attuazione dell'azione correttiva/preventiva, il datore di lavoro mette in atto interventi d'urgenza necessari per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La valutazione degli eventi e delle azioni correttive e preventive attuate costituisce parte integrante dell'incontro annuale previsto dalla legislazione vigente e/o di periodici incontri tra datore di lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente.